

**VERBALE DI CONFRONTO**

TRA L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE  
E  
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI  
DELLA DIRIGENZA DELL'AREA SANITA'

**per la distribuzione agli enti del SSR della quota di risorse destinate alla remunerazione delle particolari condizioni di lavoro del personale impegnato nell'emergenza Covid di cui con verbale di confronto del 28 maggio 2020 si era convenuto l'accantonamento.**

**PREMESSA**

Con verbale di confronto sottoscritto il 28 maggio 2020 tra l'amministrazione regionale e le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali della dirigenza dell'Area Sanità, recepito con DGR. n. 715 del 4 giugno 2020, sono state convenute le Linee di indirizzo per le aziende del SSR per la remunerazione del personale della dirigenza medica, sanitaria e delle professioni sanitarie finalizzate all'obiettivo del riconoscimento dell'impegno profuso dal predetto personale per far fronte all'emergenza Covid-19, anche in condizioni di elevato rischio biologico, e al ristoro dello stato di disagio conseguente alle condizioni di lavoro e alle misure organizzative adottate.

In particolare per il finanziamento dell'anzidetto obiettivo sono state destinate le risorse di spettanza della Regione del Veneto di cui al cui all'art.1, comma 1 del DL 18/2020 e s.m. e i., che per il personale della dirigenza dell'Area Sanità sono state determinate nella misura di euro 7.358.453, al netto degli oneri riflessi, alle quali sono stati aggiunti complessivamente 11.500.000 di euro per finanziare, ad incremento delle risorse già a disposizione, l'istituto di cui all'articolo 115, comma 2, del CCNL del 19.12.2019, oltre alle risorse relative all'anno 2019 di cui all'articolo 1, comma 435 della L. 205/2017.

Le parti hanno concordato di ripartire le risorse in parola tra le aziende per l'80% sulla base del personale della dirigenza dell'Area Sanità in servizio al 31 marzo 2020 in ciascuna azienda e per il 20% sulla base dell'incidenza dei ricoveri Covid per azienda registrati nel periodo 2 marzo - 4 maggio 2020.

Nel verbale di confronto del 28 maggio 2020 si è convenuto di finalizzare le risorse di cui all'articolo 1 del D.L. 18/2020, che in sede aziendale si dispone di portare ad incremento del fondo per le condizioni di lavoro, alla remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario, laddove rese per i servizi di pronta disponibilità e per i servizi di guardia dai dirigenti coinvolti nell'emergenza, nonchè al finanziamento dei progetti descritti nello stesso verbale.

Le parti hanno altresì concordato sulla opportunità di accantonare la somma di 500.000 di euro, sempre al netto degli oneri riflessi, in funzione di una sua successiva allocazione, previo confronto tra amministrazione regionale e organizzazioni sindacali, a seguito del monitoraggio della prima fase



629e7c8d



applicativa delle linee di indirizzo a livello aziendale, allo scopo di garantire la necessaria omogeneità nella distribuzione delle risorse tra le aziende. Si é altresì convenuto che in questa fase venisse valutata la destinazione di una quota di risorse allo IOV per progetti di supporto collegati all'emergenza Covid-19, da quantificare sulla base della quota media assegnata alle aziende sanitarie.

La maggior parte delle Aziende ha stipulato accordi integrativi per la distribuzione delle risorse ad esse assegnate con D.G.R. n. 715/2020, trasmettendone copia all'Amministrazione regionale.

Con il presente verbale le parti condividono i seguenti indirizzi attuativi per l'allocazione delle risorse accantonate con il verbale di confronto del 28 maggio 2020.

### **CRITERI DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE ACCANTONATE CON IL VERBALE DI CONFRONTO DEL 28 MAGGIO 2020**

Le parti, considerato che dalla ricognizione degli accordi integrativi già sottoscritti è emerso che le aziende hanno dato una coerente applicazione alle indicazioni del verbale di confronto regionale del 28 maggio 2020 e che non sono state segnalate criticità di finanziamento delle progettualità legate all'emergenza Covid, concordano di distribuire alle aziende ULSS e ospedaliere la quota parte della somma di 500.000 euro accantonata pari a 450.000 euro, al netto degli oneri riflessi e della quota da attribuire allo IOV, sulla base della quota media assegnata alle aziende sanitarie.

Le parti convengono che le aziende in sede aziendale attribuiscono tali risorse, in via prioritaria, al fondo condizioni di lavoro qualora risulti necessario per l'erogazione dei compensi per lavoro straordinario nelle ipotesi indicate nel verbale di confronto del 28 maggio 2020. Le somme in questione incrementeranno in via residuale il fondo per la retribuzione di risultato per finanziare la progettualità di cui al medesimo verbale di confronto.

In relazione alla circostanza che l'emergenza sanitaria ha richiesto anche allo IOV, pur classificato "Ospedale Covid free", di gestire attività legate al rischio infettivo, e considerata la particolare tipologia di pazienti, affetti da patologie oncologiche o onco-ematologiche e altre patologie associate a immunodepressione, in stato di elevata fragilità (giusta relazione dell'Istituto del 14 luglio 2020), si conviene inoltre di distribuire all'Istituto una quota dell'accantonamento di 500.000 euro, pari complessivamente a 50.000 euro. Tale importo sarà destinato, in sede aziendale, ad incrementare prioritariamente il fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro, qualora ricorra l'ipotesi di cui al capoverso precedente, e in via residuale il fondo per la retribuzione di risultato. Quest'ultimo incremento sarà utilizzato per finanziare progetti di supporto identificati di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> fascia nel verbale di confronto del 28 maggio 2020. I criteri e le modalità per il riconoscimento dei benefici e la misura degli stessi sono quelli indicati nel verbale in parola. Le relative quote saranno liquidate al personale partecipante previo parere positivo dell'OIV in merito alla realizzazione dei progetti, risultante da specifica relazione della Direzione dello IOV.

Le somme aggiuntive che saranno distribuite alle aziende ULSS, ospedaliere ed allo IOV sono indicate nella sottostante tabella.



## TABELLA

| Azienda                         | Incidenza<br>Pers. In Servizio 80% | Importo<br>da Pers. In Servizio | Incidenza<br>Ricoveri 20% | Importo Risorse<br>da ricoveri | Importo<br>Complessivo |
|---------------------------------|------------------------------------|---------------------------------|---------------------------|--------------------------------|------------------------|
| 501 - Dolomiti                  | 481                                | € 19.099                        | 3,97%                     | € 3.570                        | € 22.669               |
| 502 - Marca Trevigiana          | 1.445                              | € 57.338                        | 17,42%                    | € 15.676                       | € 73.014               |
| 503 - Serenissima               | 1.143                              | € 45.347                        | 11,75%                    | € 10.571                       | € 55.918               |
| 504 - Veneto Orientale          | 386                                | € 15.311                        | 3,36%                     | € 3.028                        | € 18.338               |
| 505 - Polesana                  | 489                                | € 19.402                        | 3,12%                     | € 2.804                        | € 22.206               |
| 506 - Euganea                   | 1.067                              | € 42.313                        | 9,49%                     | € 8.538                        | € 50.851               |
| 507 - Pedemontana               | 579                                | € 22.974                        | 9,14%                     | € 8.224                        | € 31.199               |
| 508 - Berica                    | 992                                | € 39.339                        | 7,61%                     | € 6.852                        | € 46.191               |
| 509 - Scaligera                 | 912                                | € 36.192                        | 16,39%                    | € 14.751                       | € 50.943               |
| 901 - AO di Padova              | 822                                | € 32.612                        | 8,61%                     | € 7.748                        | € 40.360               |
| 912 - AOUI di Verona            | 758                                | € 30.073                        | 9,15%                     | € 8.238                        | € 38.311               |
| <b>999 - Regione del Veneto</b> | <b>9.075</b>                       | <b>€ 360.000</b>                | <b>100%</b>               | <b>€ 90.000</b>                | <b>€ 450.000</b>       |
| 952 - IOV                       | 199                                | € 50.000                        | 0,00%                     | € -                            | € 50.000               |
| <b>999 - Regione del Veneto</b> | <b>9.275</b>                       | <b>€ 410.000</b>                | <b>100%</b>               | <b>€ 90.000</b>                | <b>€ 500.000</b>       |



629e7c8d



2 novembre 2020

Per la Regione del Veneto:

L'Assessore alle politiche sanitarie, socio sanitarie e sociali

Manuela Lanzarin (F.to)

Il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale

Dott. Gianluigi Masullo (F.to)

Il Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR

Dott. Claudio Costa (F.to)

Per le organizzazioni sindacali delle dirigenza Area Sanità:

ANAAO ASSOMED (F.to)

CIMO (F.to)

FASSID (F.to)

AAROI EMAC (F.to)

FP CGIL (F.to)

FVM (F.to)

ANPO ASCOTI FIALS MEDICI (F.to)

UIL FPL (F.to)



629e7c8d

